globeMONEWS

Quadrimestrale di informazione
dell'Associazione Carmine Gallo onlus
Ospedale Pausilipon Napoli
luglio zeroquattordici

Poste Italiane SPA - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1 comma 2 e 3, Aut. CBPA-SUD/ NA/1322/2009 - Aut. Trib. N. 2709/08

Eventi & eventi
a pag.4-5-8-9

Crociera 30 ore per la vita

Progetto Albarella
compie 10 anni!
a pag.10-11

Diamo un calcio alla leucemia

pubblicazione informativa no profit
Omologato
xxxxxxxxx
Poste italiane

anno sei
numero diciassette

fresco di stampa

di Paola Ragni

Un anno fa, quasi per caso, venimmo a conoscenza di un Bando di Concessione che il Comune di Napoli istituiva per beni sequestrati alla camorra destinati ad associazioni senza scopo di lucro e che li avrebbero dovuti utilizzare con progetti destinati al disagio giovanile in genere. Possibile? Ci chiedemmo... forse potremmo provare a partecipare... ci saranno degli alloggi vicino al Pausilipon? Li individuammo e così cercammo di immaginare un progetto che prevedeva la realizzazione di una casa accoglienza per famiglie e papà del Dipartimento: il nostro sogno di aiutare anche in questo campo i bambini e i genitori. Troppe volte ci è capitato di vedere papà che dormono in auto pur di rimanere vicini ai propri cari, troppe volte famiglie provenienti da lontano sono state costrette a levatacce notturne, (soprattutto i piccoli pazienti!), per raggiungere in tempo utile l'ospedale per un DH o un ricovero, troppe volte famiglie non italiane hanno avuto necessità di un alloggio temporaneo per garantire la continuità delle cure... tutti questi motivi ci spingevano a interrogarci su possibili soluzioni che fossero più definitive e stabili dell'occasionale camera offerta a nostre spese presso strutture convenzionate vicine all'ospedale, ma che nulla avevano a che fare con una vera casa... Così, anche se scettici sull'esito del bando cui avrebbero partecipato altre associazioni e sodalizi del territorio, presentammo un articolato progetto per una casa accoglienza, gestita interamente dalla nostra associazione. Il tempo passava e seguivamo trepidanti l'iter burocratico dei nostri documenti, ma senza crederci troppo! I tempi si dilatavano e cominciavamo a perdere le speranze che ci potesse essere un esito a quel lontano bando del luglio 2013... ma le nostre recondite speranze a un certo punto sono state esaudite... un giorno di febbraio un funzionario del comune ci chiama per comunicarci che erano uscite le graduatorie e che noi risultavamo vincitori per gli immobili che avevamo scelto!!! La gioia si miscelava all'incredulità, lo stupore al crescente senso di responsabilità e impegno che un tale progetto avrebbe richiesto. Nel frattempo ancora tempi lunghi della burocrazia ci imponevano attese impazienti, mentre la nostra mente già viaggiava verso un sogno che andava via via concretizzandosi e che, nonostante tutto, faticavamo a credere reale. Finalmente la consegna parziale degli immobili (2 piccoli appartamenti a via Terracina), la foto di rito col sindaco, e ancora dopo un mese, a giugno 2014, la firma della vera e propria convenzione. Che dire? Il cammino che ci aspetta ora è lungo, complesso, richiede un impegno innanzi tutto economico, ma anche umano, con persone che possano seguire i lavori di ristrutturazione e, dopo, gestire una casa accoglienza. Ma le sfide non ci fanno paura! Cominciamo anche questo percorso con la fiducia che i nostri sostenitori non ci faranno mancare il loro aiuto per realizzare un alloggio dove le mamme, i papà, i bambini potranno ritrovare un pezzettino della loro casa.

Associazioni Amiche! di Maria Guida

Un benvenuto a Am.A.Ti. nata da pochissimi giorni all'Istituto Tumori di Napoli!

L'Associazione Am.A.Ti. - Amici Associati per la Tiroide -, è nata il 13 marzo 2014 per volontà di alcuni pazienti tiroidei e di alcuni medici della SSD Chirurgia della Tiroide e delle Paratiroidi dell'Istituto Nazionale dei Tumori, IRCCS Fondazione "G. Pascale". Alla base dell'Associazione la volontà di confrontarsi, l'esigenza dei pazienti di condividere le proprie storie e testimoniare la personale esperienza del percorso diagnostico-terapeutico che si sono trovati ad affrontare, nella convinzione che la condivisione del proprio vissuto possa essere d'aiuto per altre persone. Undici i fondatori che hanno reso possibile quella che all'inizio era solo un sogno: Maria, Marzia, Camilla, Francesco, Wlenia, Teresa, Felice, Maria Anna, Claudio, il Dott. Pezzullo e la Dott.ssa Chiofalo... e tanti altri ancora che si uniranno al loro cammino. Non più pazienti ma amici, come suggerisce l'acronimo Am.A.Ti., che si sono dati una mano e tentano di darla ad altri, progettando iniziative, proponendosi come punto di riferimento per i pazienti affetti da patologie tiroidee, sensibilizzando l'opinione pubblica per una corretta prevenzione ed una diagnosi precoce delle malattie neoplastiche e, soprattutto, facendo conoscere le eccellenze della nostra regione, evitando la migrazione sanitaria e rivendicando il diritto di ognuno di curarsi nel proprio territorio.

Globemonews
Anno VI
Numero 17 / Nuova serie
Quadrimestrale di informazione edito dall'Associazione Carmine Gallo Onlus
Dipartimento di Oncologia
Ospedale Pausilipon
Via Posillipo 226 Napoli
www.associazionecarminegallo.na.it
aut. Trib. N. 2708/08

Direttore Responsabile
Giuseppe Del Bello

Direzione scientifica
Vincenzo Poggi
vinpog@iol.it

Direzione editoriale
Paola Ragni
ragnipao@tiscali.it

Segreteria di Redazione
Valentina Puoti
valentinapuoti@libero.it

Redazione Scientifica
Marie France Pinta Boccalatte
Flavia Camera
Annamaria Pinto

Hanno collaborato
Alina Imperatore
Fabio Bianco
Maria Guida
Roberta Esposito

PER IL BABY

Daniela Grande
Fabiana Pellegrino
Marco Selvaggio
Maria Marchese
Pietro Fusco

Stampa
Enzo Albano - Napoli

Progetto e realizzazione Grafica
Ferdinando Polverino De Laureto
polveremail@fastwebnet.it

Vuoi essere aggiornato su tutto il mondo Globemon? Seguici su
www.associazionecarminegallo.na.it
www.facebook.com/ass.carminegallo

editoriale

di Marie France Boccalatte

Donare il midollo osseo: un gesto di grande valore sociale

Sulla posta e-mail dell'ass Carmine Gallo ONLUS, David ha scritto un messaggio intitolato:
DONAZIONE MIDOLLO OSSEO
"Credo siamo in un periodo in cui il mio aiuto può risultare utile, spero vitale per altre persone, con questa mail vi chiedo di fornirmi qualche informazione su come posso mettermi a disposizione di chi ne ha bisogno,e in particolare se il preliminare prelievo di sangue può essere effettuato nelle strutture anche di sabato."

Ho pensato di rispondere non solo a David, ma a tutti voi, nostri lettori, potenziali donatori.

Caro David,
La tua domanda pochi anni fa non mi avrebbe creato nessun problema, ti avrei risposto:
"Vai alla Banca del sangue dell'Ospedale Cardarelli o del I° Policlinico o a quella del II° Policlinico, (tre centri accreditati dal Registro Nazionale dei Donatori di Midollo Osseo); avrai un colloquio con un medico esperto che valuterà la tua idoneità ad essere un potenziale donatore di midollo osseo e a essere iscritto sul registro, sia dal punto di vista psicologico che dal punto di vista medico. Farai un prelievo di sangue, che permetterà di avere la tua tipizzazione HLA. Successivamente verrai richiamato per essere formalmente iscritto sul Registro Nazionale dei potenziali donatori"

Da quel momento saresti stato un potenziale donatore di midollo osseo o di cellule staminali periferiche. Da quel momento, non solo in Italia ma in tutto il mondo, la tua tipizzazione inserita nel computer dei donatori, poteva risultare uguale a quella di un paziente, adulto o bambino, che necessitava per guarire di cellule staminali uguali alle tue. Solo quando chiamato, avresti donato effettivamente il tuo midollo o le tue cellule con una procedura che anche se semplice, poteva impegnare un po' del tuo tempo e costringerti a qualche giorno di ricovero in un centro accreditato il più vicino possibile al tuo domicilio. Caro David, fino a pochi anni fa potevi recarti in questi centri, sì anche di sabato mattina, e molto semplicemente diventavi donatore potenziale come i tuoi "colleghi" che nel 2004-2005 in tanti aderirono al progetto mille. **Mille nuovi donatori campani tipizzati e iscritti al registro ogni anno.** Questo progetto fu possibile grazie all'entusiasmo degli allora dirigenti del settore HLA, prof Farzati, dott.ssa Fusco (Cardarelli) e grazie all'aiuto di due associazioni ONLUS AIL Napoli e Carmine Gallo. Il Progetto Mille coordinato dal Prof. Farzati, Direttore allora della Banca del Sangue del Primo Policlinico è proseguito per alcuni anni. Ma nel 2009, il Direttore Generale del Cardarelli per motivi di bilancio ha rinunciato a offrire questo servizio nonostante la grande competenza raggiunta dal gruppo diretto dalla dott.ssa C. F. I policlinici hanno tipizzato sempre meno pazienti, nel 2012 solo 30 nuovi donatori campani iscritti al registro!!! Eppure, nel 2010, alla Banca del Sangue del I° Policlinico, la Regione Campania ha dato tutti i dispositivi per riprendere le tipizzazioni (strumenti, personale, etc).
Ma, stranamente, questo centro non è riuscito a tipizzare nessuno e purtroppo, da circa 9 mesi, è stato chiuso per motivi ancora da accertare.

Caro David, in questo momento una persona come te che vuole donare il midollo osseo, deve andare fuori regione, per lo più a Roma.
Attualmente, la Banca del Sangue dell'Azienda Santobono-Pausilipon che fornisce sangue e derivati a tutti i reparti dell'azienda, ma essenzialmente ai pazienti del Dipartimento di Oncologia Pediatrica del Pausilipon, è in grado di eseguire tipizzazione HLA ai genitori e ai fratelli dei piccoli pazienti affetti da leucemia o tumore in cura lì. Si tratta di una donazione dedicata. Ma non può iscrivere le persone adulte di cui ha la tipizzazione HLA, nel registro. La Banca del Sangue del Pausilipon è invece attrezzata per raccogliere, trattare e tipizzare le unità di sangue cordonale (cordoni ombelicali) donate in Campania nei reparti di ostetricia pubblici e privati, e negli ultimi due anni sono stati inseriti nel registro (IBMDR) quasi 500 unità. 4 unità presenti nei criocongelatori della Banca del sangue del Pausilipon, sono state rilasciate perché idonee ad essere utilizzate da pazienti italiani e stranieri che ne avevano bisogno. Questa attività della raccolta di cordoni, fatta all'ospedale Pausilipon, è attualmente l'unico contributo della regione Campania al registro dei donatori. Ho parlato con l'attuale Presidente dell'ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) sezione Campana con sede a Caserta. Centinaia di persone si rivolgono a lui, come David, per sapere come donare, ma la Regione Campania attualmente non ha risolto questo problema. Questa storia, purtroppo fa molta rabbia, soprattutto perché ancora una volta, mentre il popolo campano molto generoso, accorre in massa per potere donare, viene respinto dalla propria regione ed invitato ad emigrare proprio per donare. Ultima beffa: naturalmente la Campania risulta sulle casistiche nazionali, come il fanalino di coda per le donazioni... Aggiungo che i circa 4000 donatori Campani iscritti al registro negli anni 2005-2009, sono tuttora donatori ed ogni tanto uno di loro viene chiamato perché risultato compatibile con un paziente bisognoso di trapianto di midollo.

Il Cofanetto dei Sogni

Il 7 giugno 2014 in presenza del Direttore Generale dell'azienda Santobono-Pausilipon dott.ssa Anna Maria Minicucci, del Direttore Sanitario dell'Azienda dott. Enrico de Campora, del Direttore del Presidio Pausilipon dott. Carlo Maranelli, di tanti medici e di molti giovani dell'associazione Rotaract Napoli, è stata inaugurata la sala di attesa antistante il servizio di radiologia, regalata dal Rotaract Italia con l'aiuto di Rotaract Napoli nell'ambito del progetto Dream Box. "DREAMbox", ovvero "Cofanetto dei sogni": un nome semplice per un progetto che vuole essere concreto, importante ed attuabile da parte di tutti i Rotaract Club dei Distretti Italiani per il 2013-2014. I fondi delle attività di fundraising del Rotaract Italia sono stati destinati all'ammodernamento di una sala del reparto di oncologia pediatrica di una struttura ospedaliera di eccellenza e di rilievo nazionale ed il Pausilipon è stato individuato come destinatario di questo progetto. La sala verrà denominata "DreamBox - Rotaract Italia" come testimonianza dell'impegno concreto e della straordinaria partecipazione al progetto da parte di tutti i distretti italiani. I bambini del Pausilipon ringraziano per questa bellissima sala d'attesa a misura di bambino.

eventi

31 marzo 2014

In Ospedale come a Casa!

Progetto Home 30 ore per la vita

di Paola Ragni

Nell'ambito del Progetto Home dell'Ass.ne Trenta ore per la vita, madrina Lorella Cuccarini, la nave da crociera della MSC Splendida, ha ospitato i testimonial della manifestazione, facendo tappa nei vari porti di Italia. Quando ha attraccato a Napoli non ce la siamo fatta scappare!! Il gruppo Associazione Carmine Gallo è salito a bordo, con famiglie e ragazzi guariti, per trascorrere qualche ora in compagnia degli animatori e soprattutto di Lorella e Marco Columbro. Quest'anno e per altri 2 anni l'ass.ne Trenta Ore per la vita vuole essere particolarmente vicina alle associazioni di bambini oncoematologici sostenendo progetti a loro favore, soprattutto case accoglienza per famiglie… Il "Progetto Home" assicura ai bambini e agli adolescenti malati di tumore il diritto alle cure migliori possibilmente rimanendo a casa propria e quando ciò non fosse possibile, garantisce ai malati e alle loro famiglie una casa lontano da casa. "In ospedale come a casa" recita la loro pubblicità. Ed è proprio quello che anche la nostra associazione sta cercando di realizzare… speriamo di poter contare anche noi sul sostegno e sulla collaborazione di Lorella e i suoi amici. Grazie a tutti per la "Splendida" accoglienza!

TELECRONACA A BORDOCAMPO

maggio 2014

Il mio piccolo aiuto alla Carmine Gallo Onlus

di Fabio Bianco

Salve a tutti, mi chiamo Fabio, ho 18 anni e sono un nuovo collaboratore dell'associazione "Carmine Gallo Onlus". È iniziato tutto qualche mese fa, quando ho ricevuto un messaggio dalla mia amica Donatella, la quale mi aveva informato che l'indomani si sarebbe trovata all'angolo di via Alessandro Scarlatti e via Luca Giordano, con il gazebo dell'associazione "Carmine Gallo Onlus" dove raccoglievano offerte e distribuivano gadget per la Festa della Mamma e dunque mi ha chiesto di darle un aiuto. Io ho accettato con immenso piacere e così la mattina dell'11/05/14 mi sono recato presso il gazebo. Appena arrivato al gazebo vengo accolto con immensa felicità da un abbraccio di Donatella, la quale mi presenta in primis la vicepresidente Paola Ragni e successivamente Livia, Silvia, Mariarosaria e Giuseppe. Dopo aver conosciuto tutti, Donatella m'illustra le attività che dovrò fare. Inizialmente mi ero fatto prendere dalla timidezza essendo il più piccolo di tutti, ma nel giro di 10 minuti tutto è cambiato. Grazie alle offerte dei miei amici (commercianti e passanti), sono riuscito in men che non si dica a dare un contributo all'associazione; tutti i membri (in particolare Paola e Donatella) non si aspettavano quanto sarebbe stato importante il mio aiuto e quindi mi hanno subito detto "sei dei nostri!", fino al punto di arrivare a farci tante foto insieme e girare un video, in modo da richiamare l'attenzione di tanti amici anche via Facebook. Terminata la mattinata ci siamo salutati tutti con un abbraccio, lasciando a me il ricordo di una bellissima mattinata trascorsa nel giorno del mio onomastico, durante la quale non solo ho aiutato tanti bambini affetti da leucemia, ma ho anche conosciuto persone fantastiche! Poche settimane dopo ho ricevuto un messaggio da Paola Ragni che, soddisfatta del mio aiuto dato il giorno della festa della mamma, mi ha informato che il 31/05/14 e l'1/06/14 ci sarebbe stata una manifestazione sportiva, "Diamo un calcio alla leucemia", organizzata da Giuseppe Castiello e la nostra associazione sarebbe stata presente per sostenere tale manifestazione. Dunque mi ha chiesto se avevo voglia di essere presente anch'io che, senza esitazione, ho accettato con immenso piacere.Mi sono recato presso lo Stadio Collana ed è iniziata così un'altra bellissima mattinata di volontariato: lì ho re-incontrato Mariarosaria ed ho conosciuto Antonella (un altro membro dell'associazione). Appena riuniti abbiamo cercato di richiamare l'attenzione anche via Facebook, postando fotografie in diretta con le squadre di calcio. In questa mattinata ho anche avuto il piacere di conoscere Giuseppe Castiello. L'indomani mi sono recato nuovamente presso lo stadio Collana ed ho conosciuto altri volontari e genitori dell'associazione, ma improvvisamente riceviamo un'inaspettata visita: quella del sindaco di Napoli De Magistris, il quale dopo aver fatto le foto con le squadre di calcio scatta una foto anche insieme a noi dell'associazione. Inoltre in questa mattinata ho anche conosciuto Gianni Maddaloni, padre di Pino, "l'oro di Scampia". Che dire? Nel giro di poco tempo ho fatto e farò esperienze indimenticabili con persone fantastiche, quindi ciò che voglio dire a quest'associazione è: "Grazie!" per avermi subito considerato e fatto sentire dei vostri, per le bellissime esperienze che mi fate vivere e per il vostro affetto!

maggio 2014

Diamo un calcio alla leucemia II edizione

TELECRONACA A BORDOCAMPO ON AIR

di Roberta Esposito

Nei giorni 31/05/ e 01/06/2014 Giuseppe Castiello con la partecipazione dell' associazione Carmine Gallo Onlus, ha organizzato allo stadio Collana (Vomero Napoli) una manifestazione per sensibilizzare le persone alla lotta alla leucemia, non solo con il sostegno economico ma anche con donazioni di sangue e piastrine, linfa vitale per i ragazzi leucemici. Il nome della manifestazione è "Diamo un Calcio alla Leucemia" questo perchè varie associazioni calcistiche con squadre formate da ragazzi e ragazze si sfidano in un torneo calcistico. Con la partecipazione di due volontari Antonella Serpieri e Giuseppe Cucarano, di un genitore Antonella Spina, la partecipazione mia e dei miei genitori Salvatore Esposito e Maria Falibretti e di un altro ragazzo Fabio Bianco, (tutti noi entusiasti di questa iniziativa) iniziammo la giornata con un sorriso. Io, Giuseppe e Fabio siamo andati in giro per lo stadio a distribuire i volantini dell'evento dopo aver fatto le foto con il sindaco di Napoli Luigi De Magistris accorso anche lui per dare il suo sostegno alla causa. Per nostra fortuna lo stadio era pieno tra bambini genitori e partecipanti, così siamo riusciti a spiegare a molti di cosa si occupa l' associazione. Tra le squadre partecipanti io ammiravo quella femminile, perchè il calcio è il mio sogno e la mia passione... ma da piccola, e anche adesso!! non ho mai avuto le idee chiare su cosa fare, e quando a 12 anni mi decisi a praticare il calcio... alla porta della mia vita bussò la LEUCEMIA e il mio sogno è rimasto tale... quindi in quelle ragazze vedevo me stessa ed ero felice. Nel corso della manifestazione oltre al calcio era rappresentato anche il judo grazie ad una scuola di Scampia, capitanata dal maestro Gianni Maddaloni. Dopo varie dimostrazioni dei ragazzi la mente mi riporta indietro a quando avevo 7 anni e praticavo anche io judo, riempendo il mio sguardo di gioia. Nel corso dell'allenamento il maestro ha spiegato ai genitori presenti che il judo é una tecnica difensiva e serve molto ai ragazzi per crescere nella vita. A fine dimostrazione ho scattato delle foto con il maestro e i ragazzi, e il maestro Maddaloni ha ascoltato con molto interesse la mia storia confidandomi che conosceva il mio maestro di judo. A fine torneo di calcio arriva il momento di premiare la squadra vincitrice. Durante la premiazione Giuseppe Castiello, l'organizzatore di tutto, mi ha invitato ad affiancarlo durante il suo discorso: l'emozione più grande é quella di poter premiare di persona la squadra vincitrice, una scuola calcio di Bagnoli! Mentre vado incontro al piccolo capitano per dargli la coppa, lui mi ha guardato, e prendendo il microfono e davanti a tanto di pubblico mi ha detto: QUESTA COPPA LA MERITI TU!!! Da quel momento le lacrime non mi hanno abbandonata un secondo... Dopo una stretta di mano da veri campioni di sport e di vita la giornata si é conclusa. Sono fiera di quel bimbo, anche se così piccolo ha capito che la vita non é tutta rose e fiori, ma a volte esistono problemi più grandi di noi, che però con tanta forza e un sorriso si possono combattere. La cosa più importante è che non bisogna mai smettere di sognare e di credere in noi stessi.

tante belle cose...

Una bellissima famiglia

Ecco un genitore, ma si tratta di un genitore davvero speciale. Infatti dopo tanti anni Donatella è tornata nell'ospedale dove da piccola è stata curata, questa volta per mostrarci la sua felicità di mamma e condividerla con i medici che a suo tempo l'hanno guarita. Il cicciottone che vedete in foto è il suo primo bimbo e il dott. Poggi non ha resistito ad una fotografia tutti insieme. Tanta felicità a Donatella, a suo marito e al suo bellissimo bambino.

La Polizia è con noi

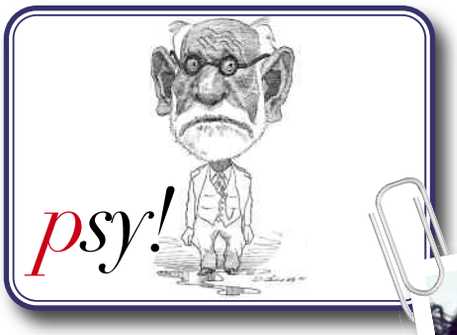
La Polizia di Stato è stata con noi a Pasqua portando tante uova di buonissimo cioccolato al latte e fondente, per la gioia dei nostri cuccioli. A distribuirle la nostra cucciolotta Chiara che si è occupata dell'organizzazione dell'iniziativa. Eccola in foto con il suo papà e l'ispettore Morrone dell'A.N.P.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO Sezione Provinciale di Salerno.

Una Pasqua esagerata

La mamma di Rosa, una nostra piccola scugnizza doc, ha voluto esagerare e per Pasqua ci ha regalato un uovo grande, ma grande, ma grande che più non si può. Visto che troppa cioccolata ai nostri cuccioli fa male al pancino, la nostra Alice Maria Giovanna ha avuto un'idea. Ha chiesto alla Ditta Cerrone di via Manzoni se poteva collaborare organizzando una lotteria per i suoi clienti. Detto fatto. E così il ricavato è stato dato in beneficenza alla Associazione Carmine Gallo Onlus per acquistare materiale per i laboratori dello Scugnizzo Club. A proposito la cioccolata era straordinaria. SLURP!!!

A spasso per la città

La caposala Annamaria Lo Sapio ha coinvolto alcuni dei nostri ragazzi (trapianto di midollo) nell'accoglienza di un foltissimo gruppo di bambini e accompagnatori venuti da Perugia a conoscere la nostra realtà e Napoli. E' iniziato così lo scambio con altre associazioni con operatori, accompagnatori, genitori e piccoli pazienti. Per noi hanno partecipato la volontaria psy Giovanna, la volontaria senior Emma e la giovanissima Anna, più i nostri genitori Antonella Giugliano e i fantastici Susy e Lello Esposito che nel loro ristorante hanno sfornato pizze a go-go per accontentare tutti! Passeggiata nel centro storico: Duomo, S.Gregorio, Spaccanapoli con le guide Roberto, Cristiano e Valeria e poi Fortuna, Pietro, Alfio… che bella giornata!!! Grazie a tutti!



Oltre i confini del Sé

Tanti anni fa in questo ospedale nacque un intento: "Lavorare tutti insieme, medici, infermieri, genitori, maestre, volontari, ad un progetto che avesse come unico scopo quello di rispondere alla pluralità dei bisogni di un bambino ammalato nel momento più delicato della sua vita" e così fu!

di Annamaria Pinto

Ciascuno per la propria parte, passo dopo passo, incominciammo ad esprimere, ciascuno dal proprio punto di vista, quello che ognuno di noi sentiva di dovere o poter fare, affrontando per la prima volta la difficoltà di mettere insieme risposte che tenessero conto dei diversi livelli d'intervento richiesti, da quello diretto al corpo a quello emozionale, da quello sociale a quello ambientale; ma soprattutto incominciammo a misurarci con la difficoltà d'integrare "due mondi" quello medico e quello sociale, quello scientifico e quello dell'umanizzazione, cercando di non dimenticare che in fondo si trattava delle due facce della stessa medaglia e che il medico come il genitore possono ritenersi al contempo una persona sola. Quindi ciò che oggi può apparire scontato, nel lontano '95 non si presentava così! A dominare il contesto assistenziale era principalmente il linguaggio del corpo: il sintomo assurgeva sovrano sopra ogni cosa, il paziente veniva ascoltato preminentemente in relazione ai suoi disturbi fisici, ai risultati delle indagini e delle terapie; se il medico colloquiava con il paziente attraverso il filtro della razionalità e della scientificità, al paziente non rimaneva che adattarsi, ritraendosi dietro il muro della sofferenza, consolato da quell'umanità che ritrovava solo "fuori" dalle mura, nel mondo degli affetti e delle persone care. Cercando di andare oltre questi rigidi confini, ognuno di noi cercò di superare la dicotomia che nel tempo aveva viste contrapposte scienza e umanità, corpo e anima; ognuno cercò di porsi dal punto di vista dell'altro, il medico del genitore, il genitore dell'infermiere, il volontario dei dottori. A favorire ciò il processo di umanizzazione ed il diffondersi di una diversa filosofia di approccio al paziente, sostenuta dalla stessa legge di riordino del SSN (Sistema Sanitario Nazionale) che nel rispondere al diffuso bisogno di cure, intese questa volta nel senso globale, stimolò a quel tempo il costituirsi di Organismi Associativi di Tutela, capaci di portare all'attenzione del mondo scientifico la voce delle famiglie.

Ma non crediate che quello che oggi è sotto gli occhi di tutti - **una delle più articolate realtà ospedaliere della Regione Campania** - non sia anche frutto di tante difficoltà, di tanti dissensi, di tanto sforzo nel mettere insieme linguaggi diversi, personalità variegate, ruoli e mansioni apparentemente lontane. Eppure allora, vinse il bisogno di andare oltre gli schemi! Gli stessi medici incominciarono a suggerire ai genitori d'incontrarsi in forma associazionistica, persone unite da esperienze comuni iniziarono a portare in ospedale la volontà di cambiamento, offrendo un po' del loro tempo e diventando volontari, istituzioni come la Scuola iniziarono ad affiancarsi a medici e genitori nel voler garantire tutti insieme il diritto fondamentale di ogni bambino al gioco, alla conoscenza, alla socialità e al rapporto con gli altri i bambini. Nacquero così tanti progetti, pensati e realizzati congiuntamente da medici e genitori, volontari, maestre e infermiere; nacquero progetti come il Progetto Camera Sterile, il Giornalino, Io Scugnizzo Club. Nacquero così tante sane alleanze, sfociate poi nell'organizzazione di una rete Associativa come la SPIDER, vide la luce il progetto ALICE, per rispondere ai bisogni delle famiglie attraverso un volontariato attento e disponibile, nacque così la capacità di guardare le cose dal punto di vista dell'altro, al punto che quando qualche visitatore esterno ci veniva a trovare, ci chiedeva: Ma chi è il genitore tra VOI?

Ed in cuor suo, ciascuno pensava: Tutti, naturalmente!

maggio 2014

Be happy!!

Come non essere felici in mezzo a tanti pagliacci, tanti bambini e genitori, tante giostre, zucchero filato, bolle di sapone, dolcini, animatori??? In una delle prime vere giornate di estate si è svolto presso il Panda Park un evento di beneficenza che ha voluto sensibilizzare le famiglie, soprattutto quelle che frequentano il parco giochi e quindi con bambini, verso le tematiche della solidarietà e raccogliere fondi per acquistare strumentazioni elettroniche per i ragazzi adolescenti del Pausilipon.
Spesso infatti non tutti possono permettersi un tablet, che però consentirebbe loro di rimanere almeno in contatto con amici, parenti e coetanei, durante il forzato periodo di degenza lontano da tutti. Così grazie all'impegno e alla caparbietà di quattro giovani e rampanti signore, Bruna Baccari, Verena Verena, Anna Ponzo e Stefania de Rosa, con Ivan Cioffi del Panda Park Posillipo, che hanno coordinato il tutto, la mattinata si è svolta nel migliore dei modi con un'affluenza e un successo inaspettati. E anche chi non ha potuto partecipare ha voluto comunque far sentire il suo apporto. Grazie a tutti per la splendida giornata…. Ovviamente la nostra squadra esterna si confondeva tra il pubblico!!!

eventi/2

giugno 2014

Expo Tattoo

di Paola Ragni

I 30 e 31 Maggio e 1 Giugno 2014, gli spazi della Mostra D'Oltremare di Napoli, hanno ospitato la 2a Edizione del Tattoo Expo Napoli, la convention organizzata da Friz Tattoo e Costattoo dedicata alle nuove espressioni artistiche, legate al mondo della Body-Art e della Body-Modification. Tra gli espositori spiccava un banchetto anacronistico... dove alcune nostre volontarie informavano il pubblico sulla nostra associazione... sempre presenti naturalmente!!!

31 marzo 2014

Dacci il cuore

Anche quest'anno per la Festa della Mamma, siamo scesi in piazza!! Ma non solo… siamo entrati timidamente anche nelle scuole… sì perché il prestigioso liceo classico Umberto di Napoli ci ha ospitato per diffondere anche tra le nuove generazioni la cultura della solidarietà e del dono verso chi attraversa un momento di dolore. La festa della Mamma è diventata un po' la nostra festa, perché per le mamme vorremmo avere sempre dei pensieri speciali, vorremmo realizzare il nostro sogno di vedere guarire i propri figli e anche perché noi siamo mamme e non dimentichiamo quello che abbiamo sofferto. Pertanto l'occasione della festa di maggio vuole essere per noi un momento di gioia, di condivisione col pubblico della nostra mission, di diffusione dell'eccellenza del nostra ospedale, della bravura dei medici, un momento anche di riflessione sulla necessità di donazione di sangue, midollo, piastrine, sangue cordonale… e così oltre al liceo, abbiamo installato 2 banchetti a via Scarlatti e sul Lungomare e con l'aiuto di volontarie accreditate e anche "improvvisate", ci siamo fatti conoscere… in tutti i sensi!! Non sono mancati infatti momenti di allegria con balli e abbracci (free hugs), foto con autorità di passaggio e star della TV, che hanno reso le mattinate davvero speciali, complici anche il bel tempo e la collaborazione di tanti volontari. Al prossimo anno con tante altre sorprese!

maggio 2014

Progetto Martina

di Antonella Spina

Domenica, 11 maggio 2014, presso l'Auditorium di Piazzolla di Nola (NA), adiacente il complesso parrocchiale socio-religioso Maria SS. Immacolata, alle ore 20,00, l'Associazione Carmine Gallo Onlus, con il Patrocinio del Comune di Nola, ha presentato l'evento: PROGETTO MARTINA, in nome della vita. Tale iniziativa è stata finalizzata a finanziare l'acquisto di macchinari e attrezzature specialistiche, nonché arredi, per il reparto di T.M.O. (Trapianto Midollo Osseo Pediatrico), unico in tutto il Sud Italia. Inoltre, l'evento ha avuto come fine quello di offrire, ad ogni bambino ricoverato presso l'Ospedale Pausilipon, tutte le opportunità per ritornare a casa guarito con il minor disagio possibile. Sono intervenuti il Prof. Mimmo Ripaldi, Primario del Centro Trapianto Midollo Osseo, il dr. Francesco Menna, la dott. Annamaria Lo Sapio, caposala del Centro Trapianto Midollo Osseo, la dott. Antonella Spina dell'Associazione Carmine Gallo, il Parroco di Piazzolla, Don Salvatore Luminelli, il Sindaco di Nola, avv. Geremia Biancardi. L'evento è stato allietato dal comico, nonché presentatore, di Radio Kiss Kiss Antonio Manganiello. Moderatore del convegno il dott. Salvatore Allocca.

maggio 2014

MUSICA para el ALMA Teatro San Carlo

di Flavia Camera

Dopo il bellissimo evento di Natale il Coro del San Carlo è nuovamente tornato al Pausilipon. Questa volta "rubando" per i nostri bambini, i costumi di scena dell'Opera Pagliacci che in questo periodo si sta rappresentando in Teatro. Pagliacci speciali, quindi, hanno intonato le note delle più celebri canzoni dei film di Walt Disney e arie della tradizione napoletana. Applauditissimi da tutto il pubblico di grandi e piccini - c'era anche Sofia di 3 mesi che ha molto apprezzato la musica – ci hanno coinvolti a cantare con loro, diretti dal maestro Salvatore Caputo, così da sentirci parte integrante di questa magia. Il concerto che si è tenuto il 28 maggio fa parte di una serie di iniziative che il Coro del Teatro San Carlo sta portando avanti in questo periodo seguendo un progetto di scambi internazionali: Musicaparaelalma. Il senso del progetto è di comunicare attraverso l'arte l'amore per chi soffre, trascinando grandi, piccoli, anziani nel mondo emozionale attivato dalla musica e permettendo almeno per un momento di abbandonare i dolori e le traversie determinate dalla malattia. Ringraziamo tutti i partecipanti e in particolare la nostra carissima Linda, piccola grande donna e voce straordinaria.

estate 2014

La Vacanza del Sorriso 2014

di Paola Ragni

Anche quest'anno Giuseppe Damiani e i suoi amici del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni hanno ospitato le nostre famiglie per

una vacanza da sogno o meglio per una Vacanza del Sorriso nelle migliori strutture turistiche della zona. L'Associazione Cilento Verde Blu che organizza l'evento, raccoglie circa 400 partner sostenitori e un migliaio di volontari che si muovono all'interno di un progetto frutto della generosità, della solidarietà, della capacità di collaborazione e professionalità dell'intera Comunità del Parco Nazionale. Quest'anno la Vacanza del Sorriso, però, è cresciuta: all'inizio era prevista una sola settimana di vacanza, ora le settimane sono diventate quattro: rispettivamente nei mesi di maggio, giugno, luglio e settembre. Ma non è tutto, è nato il Teatro del Sorriso una rassegna di spettacoli che vede il coinvolgimento di 30 compagnie teatrali amatoriali locali che si muoveranno su tutto il territorio del Parco e i cui proventi saranno interamente destinati ai rimborsi delle spese di viaggio delle famiglie beneficiarie della vacanza nel 2015 e provenienti da tutta Italia.

la pagina dei genitori

Questa vacanza… che dire! Un qualcosa di meraviglioso che ci fatto incontrare e condividere momenti stupendi, con una spensieratezza unica che noi

Una vacanza indimenticabile

stesse pensavamo di aver ormai perso e dimenticato avendo vissuto l'esperienza che ci accomuna… siamo partite senza conoscerci, senza sapere cosa ci aspettava, con mille dubbi… invece questo viaggio ad Ischia si è rivelata un'esperienza bellissima ed indimenticabile. Si è creato tra noi mamme un affiatamento inaspettato, spontaneo e come tra noi anche tra i nostri figli e ciò ha reso per questa settimana tutti noi come una grande famiglia, che è riuscita per un po' ad accantonare i propri problemi e vivere appieno ogni attimo di questa vacanza. Siamo riuscite a ritornare un po' bambine, come i nostri figli e diventare un tutt'uno con loro, divertirci e far divertire loro. Sarà un po' triste tornare a casa ai nostri problemi, ma nel nostro cuore resterà impressa l'infinita gioia di questa esperienza, che ci farà ricordare che seppure nella vita bisogna affrontare momenti difficili come quelli che abbiamo vissuto noi, con un po' di forza e coraggio, ma soprattutto con l'aiuto delle persone giuste si può ripartire, ricominciare a vivere… Magari questa vacanza è stata per noi l'inizio di questo ritorno alla normalità. Un grazie particolare va ovviamente alla associazione Carmine Gallo e alle sue collaboratrici Alina, Sonia e Marilinda che ci hanno accompagnate in questa avventura, dandoci l'opportunità di vivere questa esperienza. Ci auguriamo che il vostro supporto continui ad essere di aiuto a tante altre mamme che possano vivere presto anche loro questo piccolo sogno. Un grazie infinito da tutte le mamme.

Progetto Albarella compie 10 anni

Spesso durante la malattia di un figlio si immaginano tempi migliori e si spera di poter riprendere presto le attività, il lavoro, la scuola, ma anche momenti di relax e divertimento che sembrano lontani e dimenticati. Lo spirito del Progetto Albarella è proprio quello di donare alle famiglie colpite da un problema oncologico una settimana di ritorno alla normalità, offrendo l'alloggio e il soggiorno in una delle più belle isole del Golfo di Napoli: Ischia. Coordinato dalla nostra mamma Alina coadiuvata dalle volontarie disponibili e presenti, il progetto vede mobilitarsi tutta l'isola e tutti coloro disponibili ad accogliere le mamme con i loro bambini e a offrire momenti di svago.

Quest'anno il Progetto compie 10 anni. Nel ringraziare tutti quelli che lo hanno reso possibile nel tempo, speriamo di poter offrire ancora questa possibilità a coloro che si troveranno in difficoltà, grazie all'aiuto e al sostegno dei nostri generosi donatori.

2005

2006

2006

2006

2007

2007

2008

2007

2009

2008

2010

2011

2013

2014

2014

Si ringrazia

Per la manifestazione della Polizia di Stato
A.N.P.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
- Sezione Provinciale di Salerno
Ditta **Mariage Elena Test**a - Salerno
Ditta **Saggese S.p.A.** - Nocera Inferiore
Gli amici di Campagna

Distribuzione giocattoli e uova di Pasqua:
Rosaria Gaeta, Angela Salemme, Vito Fulgione, Francesco Cicalese, Vincenzo Salemme.
Maurizio Marinella pres. del Circolo Posillipo

Gli amici di **Pasqualina Zampella** che sono venuti in Ospedale ad allietare con giochi e tante dolcezze i nostri bambini, sorprendendoli con una caccia al tesoro, con il Pirata Barbanera che ha animato una movimentata mattinata.

L'**8° Circolo Orioni di Licola**, le mamme, le insegnanti e gli amici.

L'Associazione di scambio figurine "**Quelli che...**", il Presidente **Paolo Leonessa**, il **Vice Presidente Felice Romano**, il **Responsabile Marketing Antonio Toscano**.

Il **Rotaract Club di Ottaviano** che ha distribuito le Dream Box ai nostri bambini: **Federica Napolitano, Alessia Caldarelli, Mariana Benenato, Melania Ambrosio, Maria Rosaria Prisco, Vincenzo Ranieri, Mario La Marca**.

Le organizzatrici della splendida manifestazione **Be Happy**, **Bruna Baccari, Verena Verena, Anna Ponzo** e **Stefania de Rosa**, con **Ivan Cioffi del Panda Park Posillipo**, evento che ha riunito mamme e bambini a scopo benefico, ma con tanto divertimento.

Tutti gli organizzatori e collaboratori della **Crociera 30 ore per la vita**, **Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Andrea Enea**, tutto lo staff, il comandante, gli animatori, che ci hanno accolto e fatto divertire a bordo della nave MSC Splendida nel porto di Napoli.

Ikea Afragola, tutti gli addetti del bar e del ristorante che devolvono le loro mance a nostro favore e tutti coloro che lasciano qualcosa nella nostra teca presso la cassa. Continuate!!

Antonella Giugliano e tutti i suoi collaboratori che l'hanno aiutata e sostenuta nella realizzazione dello spettacolo di beneficenza a favore del Progetto Martina, per il reparto TMO.

Gli **organizzatori di Expo Tattoo** che ci hanno ospitato con un banchetto presso la Mostra d'Oltremare di Napoli

Alina Imperatore, le volontarie **Sonia** e **Marilinda** e tutti coloro che hanno permesso ad un gruppo di nostri bambini e mamme di trascorrere una settimana di vacanza a Ischia in completo relax per il Progetto Albarella.

Franco Iorio, il Circolo Ilva e i bambini dell'oratorio Don Giustino per la rappresentazione teatrale "Ridendo e Ballando dal Salone Margherita al Moulin Rouge" dedicata ai bambini del Pausilipon e all'Associazione Carmine Gallo ONLUS

Le amiche di Elisa Contaldi che hanno contribuito con la loro donazione al potenziamento della rete wifi in ospedale cha permette a tutti un facile e rapido collegamento. La pres. AIDDA sez. Campania sig. **Marta Catuogno**, la pres. Soroptimist Club Napoli **Paola Scialoja**, la del FAI per Napoli **De Marinis**, per le amiche del libro... ed inoltre le sigg. **Gloria Sanseverino** e **Vera Gallo**.

A.R.L.I.T. Associazione amica che collabora con noi e accompagna in ospedale tantissime famiglie che abitano lontano e non possono raggiungere facilmente l'ospedale, ci aiuta inoltre a sostenere economicamente famiglie in difficoltà e riempie di sorprese molti bambini in cura presso il nostro presidio ospedaliero. In particolare il pres. **Eugenio,** gli affettuosi e disponibilissimi autisti **Pasquale** e **Maurizio**, la segreteria e tutti i collaboratori.

Il **Team Manager della S.S.C. Napoli, Dott. Paolo De Matteis**, che è sempre vicino al nostro Ospedale portando i calciatori del Napoli a far visita ai nostri pazienti.

Ed inoltre tante persone e negozi di Qualiano, coinvolti da Raffaella, la mamma di Gennaro, che hanno offerto quanto potevano a sostegno dei nostri progetti: **Vincenzo Rosiello, Pasquale Russo, Lia Ciccarelli e i suoi Amici, Ilaria Vitale, Francesco Greco, Pasquale Bello, Monica Donato e gli Amici di Pesaro, Caseificio Megniugore, Giovanni Di Candia, Ufficio Sisa, Buon Gustaio, Nair Nails Redken Parrucchieri, Palma Di Maro**.

Per Dacci il Cuore:
Il **Dirigente scolastico, tutti gli alunni e i docenti del Liceo Umberto di Napoli**;
le volontarie: **Roberta e Paola** per aver confezionato tutti i cuori, **Giulia, Carla, Hannalise, Emma, Lucia, Donatella, Antonella, Chiara, Marina, Maria Rosaria, Giuseppe, Ilaria**;
le collaboratrici saltuarie esterne, ma validissime: **Silvia, Stefania, Veronica, Livia, Fabio**;
la **tipografia Cerbone** che ci ha offerto la stampa del materiale pubblicitario;
e tutti coloro che hanno acquistato, venduto e collaborato per l'ottima riuscita dell'iniziativa, vi aspettiamo l'anno prossimo!!

Giuseppe Castiello e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del torneo di calcio per ragazzi "**Diamo un calcio alla Leucemia**" 2° edizione, oltre al convegno sullo Sport e Oncologia tenutosi alla Sala Nugnes del Comune di Napoli. Un ringraziamento particolare per la completa disponibilità a tutta la **famiglia Esposito**: **Salvatore, Maria e Roberta**.

Susi e **Lello Esposito** per la disponibilità ad accogliere il gruppo di circa 80 persone (TMO con ospiti di Perugia) e sfamare tutti con le loro pizze prelibate in tempi record accontentando col sorriso anche le richieste dei "piccoli"!

La **famiglia di Jonathan Parisio** che ha donato una preziosissima sedia a rotelle